



# Un parto che diventa un incubo Ecco il romanzo della malasania

## LA RECENSIONE

**I**l sogno della maternità, lungamente inseguito da Marghe, si tramuterà in un incubo. Un caso di malasania italiana che emoziona e tocca il cuore del lettore, affrontando il tema della vita e il peso esiziale del destino cui andiamo, inconsapevolmente, incontro. *La rosa di Marghe* (pubblicato da Rubbettino) è il titolo d'esordio di Viviana Verbaro, giornalista Rai e voce del GR che segue Marghe - medico oncologo 37enne - in sala parto, sino alla richiesta dell'anestesia totale per procedere con il taglio cesareo.

Il bambino nasce sano ma Marghe non si risveglierà più, entrando in coma e poi, in uno stato vegetativo permanente. Una sorta di spazio bianco infinito, quello che l'autrice definisce come un inferno in terra, senza alcuna possibilità di gua-

rigione. La vita le scorre accanto ma Marghe, immobile nel suo letto, può solo assistervi inerte: «Qualcuno aveva giocato alla roulette russa con la vita di Marghe. Come quando si carica un unico colpo in canna, si fa ruotare il tamburo della pistola e si spara».

## L'INCONTRO

Parte da qui, dalle tante domande rimaste senza risposta, il libro di Viviana Verbaro che incontrerà i lettori romani, domani alle ore 17.30, presso la Fondazione Paolo Murialdi (Via Augusto Valenziani, 10/12), dialogando con Guido d'Ubaldo (presidente Ordine giornalisti Lazio), Vittorio Trapani (presidente Fnsi), Silvia Garambois (presidente Giulia) e Massimo Martinelli (direttore del *Messaggero*).

## DOCUMENTAZIONE

Giornalista e narratrice esperta, Verbaro si è documentata in

modo minuzioso per riuscire a rendere questa discesa negli inferi che rievoca la vita di Marghe - le sue passioni, le amicizie e i valori - riletta attraverso il tema del diritto della salute, provando a far luce su quelle morti apparentemente inspiegabili che funestano le pagine di cronaca, destinate ad essere dimenticate troppo in fretta. Verbaro usa come sfondo un Mezzogiorno immaginario, carnefice e vittima al contempo, firmando un romanzo di forte valenza sociale e creando personaggi verosimili, da Giulia, l'alter ego di Marghe - un'amica ritrovata che non molla mai - all'avvocato Giuseppe Alba, Alfio il marito sconfortato e ovviamente Claudio, il fratello che prova a tenere insieme i pezzi. Un ventaglio di voci e sguardi, dando amorevolmente conto della battaglia della famiglia di origini umili contro le mistificazioni e i molteplici

ci tentativi d'insabbiamento, ripercorrendo le tappe d'una battaglia necessaria per la giustizia.

## L'ESPEDIENTE

Ispirata a fatti reali ma abilmente romanziati, Verbaro ha scelto la fiction per essere libera di muoversi, ponendo domande e mescolando i piani narrativi, scommettendo su una prosa asciutta che non indugia mai in toni morbosi, dosando bene il ritmo crescente della narrazione, riuscendo a scuotere le coscienze dei lettori, con il sacrosanto desiderio d'innescare quel fuoco di giustizia che dovrebbe impedirci di voltarci sempre dall'altra parte, ciecamente fiduciosi che certe storie, certe vicende amare e capaci di mettere in crisi ogni nostra certezza, non ci toccheranno mai.

F.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il libro di Viviana Verbaro si occupa di un caso di malasania, visto attraverso la lente della fiction: una donna che non si risveglia più dall'anestesia dopo un parto cesareo

(foto freepik.com)



VIVIANA VERBARO  
La rosa di Marghe  
RUBBETTINO  
222 pagine  
16 euro

NE "LA ROSA DI MARGHE"  
VIVIANA VERBARO  
RACCONTA UN CASO NEL  
MEZZOGIORNO ISPIRATO A  
FATTI REALI. DOMANI LA  
PRESENTAZIONE A ROMA

